



CARTELLA STAMPA AGOSTO 2019

Ufficio Stampa CBE

Antonio Mazzucchelli
Mazzucchelli & Partners
via Carlo Crivelli 26
20122 Milano - Italy
Tel. +39 02 58437693
Fax +39 02 58437051
www.mazzucchelliandpartners.eu
e-mail: press@mazzucchelliandpartners.eu

Sales Manager Italia

Dorian Sosi
CBE srl
Via Vienna, 4
I-38121 Trento - Italy
Tel. +39 0461 958379
Fax +39 0461 960009
www.cbe.it
e-mail: d.sosi@cbe.it

Export Manager

Paolo Moiola
CBE srl
Via Vienna, 4
I-38121 Trento - Italy
Tel. +39 0461 958381
Fax +39 0461 960009
www.cbe.it
e-mail: p.moiola@cbe.it

FOTO E TESTI: www.mazzucchelliandpartners.eu/cbe-press-kit-2019

Member of **DEXKO**
G L O B A L

CBE S.r.l. • Via Vienna, 4 • z.i. Spini (sett. D) • 38121 Trento - I
Tel. +39 0461 991598 • Fax +39 0461 960009 • cbe@cbe.it
Registro imprese Trento e P. IVA / C.F. IT00624020228
R.E.A Trento 115230 • Cap. soc. € 100.000,00 i.v.



Sempre più potenza nella linea Solar System di CBE: arriva il modulo da 165 Watt e il regolatore di carica MPPT da 330 Watt

Benché la tecnologia si evolva costantemente verso una riduzione dei consumi energetici, sia grazie all'illuminazione a led sia per merito di apparecchiature elettroniche sempre più performanti, il fabbisogno energetico a bordo dei veicoli ricreazionali aumenta. Questo perché camperisti e campeggiatori sono sempre più esigenti e vogliono tutti i comfort di casa anche in vacanza, ma anche perché i costruttori stessi hanno aumentato in modo esponenziale i punti luce e i sistemi elettrici ed elettronici a bordo. Televisori, antenne, frigoriferi a compressore, sistemi di riscaldamento e di raffrescamento a 12 Volt, inverter per ricaricare computer portatili, letti elettrici ad altezza variabile e sistemi di illuminazione complessi, chiedono molto alle batterie di bordo. Ma c'è una soluzione al fabbisogno energetico economica e soprattutto eco sostenibile: il fotovoltaico. CBE, azienda con sede a Trento entrata l'anno scorso nel Gruppo AL-KO, ha una lunga tradizione nel mercato di moduli fotovoltaici per veicoli ricreazionali con i quali contribuisce a garantire l'autonomia energetica a chi viaggia in camper e sosta anche al di fuori delle strutture attrezzate. Alla gamma attuale che include tre versioni, da 100 Watt, da 135 Watt e da 90 Watt (in versione "booster"), si affianca ora il nuovo 165 Watt. Poco più lungo del 135 Watt, anche questo nuovo modulo è dotato di un vetro temperato ad elevata trasmittanza, resistente agli urti e agli agenti atmosferici e sottoposto a uno speciale trattamento antiriflesso che garantisce massime prestazioni. I moduli fotovoltaici CBE sono costruiti con le più avanzate tecnologie, rispondono ai requisiti delle norme europee e sono coperti da garanzia di 25 anni sulla potenza dichiarata. A testimonianza di una qualità senza compromessi vi è il valore di tolleranza dichiarato che è di +/- 3%.

Il nuovo modulo fotovoltaico da 165 Watt aiuta a far fronte al fabbisogno energetico di un veicolo ricreazionale di dimensioni medio-grandi. Ma si può andare oltre, naturalmente, abbinandogli anche un altro modulo. CBE sta, infatti, progettando il nuovo regolatore di carica PRM 330 adatto fino a una potenza di 330 Watt. Il nuovo regolatore dispone anche del sistema MPPT (Maximum Power Point Tracker), che rileva continuamente i valori di tensione e corrente, prelevando in ogni situazione la massima potenza disponibile dal modulo fotovoltaico. Con questa tecnologia il rendimento del sistema può aumentare fino al 20% rispetto al sistema tradizionale.



CARATTERISTICHE TECNICHE MF165

TIPO	POLICRISTALLINO
NUMERO DI CELLE	36
TENSIONE NOMINALE	12V
POTENZA MASSIMA	165W
TOLLERANZA	+3 %
TENSIONE A CIRCUITO APERTO	23,45V
CORRENTE DI CORTO CIRCUITO	8,8A
TENSIONE ALLA MAX POTENZA	19,4V
CORRENTE ALLA MAX POTENZA	8,51A
DIMENSIONI mm	1480 x 670 x 35
PESO (Kg)	12

CBE presenta il nuovo carica batterie CB522-LT per batterie al litio

A partire da settembre 2019 sarà inserito nel catalogo CBE il nuovo carica batterie switching CB522-LT espressamente dedicato alle batterie al litio. Il prodotto sarà già disponibile per la clientela OEM a partire da giugno per raggiungere, in seguito, anche il mercato after market. CB522-LT è un'evoluzione della serie CB500 ed è destinato ai camperisti che cercano un sistema performante ed espressamente dedicato a questa innovativa tipologia di batterie. Ha una sola linea di ricarica, specifica per le batterie al litio, con valori e tempi di carica ottimizzati per questa tecnologia. Per ottenere un algoritmo che mantenesse inalterate le performance di ricarica con gli svariati tipi di batterie al litio in commercio, CBE ha svolto ricerche approfondite, confrontandosi con i principali produttori europei.



“L'utilizzo delle batterie al litio è ancora limitato, ma il nuovo carica batterie CB522-LT colma una nicchia finora scoperta e, in realtà, sempre più richiesta dai costruttori di autocaravan” - dice Dorian Sosi, uno dei due amministratori delegati di CBE srl - “Occorre precisare che se il nostro nuovo carica batterie garantisce una linea di ricarica ideale per questa tipologia di prodotti, anche gli altri carica batterie CBE tradizionali sono adeguati all'utilizzo con batterie al litio”.

Il nuovo sistema si aggiunge a una gamma che include i recenti CB516/3 e CB522/3, presentati allo scorso Caravan Salon di Düsseldorf. Questi ultimi due sistemi di nuova concezione hanno rispettivamente 16A e 22A di corrente massima erogabile e sono in grado di caricare in modo ancora più efficiente batterie al piombo-acido, al piombo-gel, AGM e anche batterie al litio.

“Il CB522/3 è adatto anche per le batterie al litio utilizzando, tra le tre linee di carica, quella che più si avvicina ai valori di tensione indicati dal produttore della batteria” – dice ancora Dorian Sosi - “Se però un utente investe una somma non trascurabile per avere una batteria che, tra gli altri vantaggi, ha quello dei tempi di ricarica rapidissimi, allora è giusto sviluppare un prodotto dedicato. Sulla base dell'esperienza ultradecennale con la nostra clientela e degli studi più recenti del nostro centro ricerca e sviluppo, abbiamo individuato una nuova linea di carica. Quindi abbiamo ottimizzato CB522-LT studiandone le specifiche insieme ai costruttori di batterie al litio e avvalendoci anche della collaborazione di un partner esterno specializzato in test tecnici”.

CB522-LT è protetto da sovratemperatura e le uscite a 12V sono protette da corto circuito e da inversione di polarità.

Il sistema di ricarica automatico avviene in 4 fasi

- Fase 1: Bulk - Carica della batteria con la massima corrente fino al raggiungimento della tensione di fine carica.
- Fase 2: Absorption - Completamento della carica della batteria con tensione di fine carica costante per un tempo massimo di 1h (o 30 minuti con I<5A).

- Fase 3: Float - Carica di mantenimento a tensione costante di 13,5V per un tempo massimo di 240 ore. Se l'inserimento di un carico elevato abbassa la tensione della batteria sotto i 12,7V, il ciclo riparte dalla fase Bulk.
- Fase 4: Refresh - La batteria viene caricata alla tensione di 14,5V per un tempo massimo di 30 minuti (o fino a $I < 5A$). Successivamente la carica riparte dalla fase di Float.

CARATTERISTICHE TECNICHE

DATI TECNICI DI INGRESSO	
Tensione nominale	230V ~ $\pm 10\%$
Frequenza	50÷60 Hz
Potenza massima	320 W
Fusibile di protezione rif. F2	T 3.15A (vetro 5x20)
Interruttore di sicurezza	230V ~ luminoso

DATI TECNICI DI USCITA	
Tensione di Bulk	14,5V
Tensione di Float	13,5V
Corrente massima	22A
Linea di carica	IUoU
Protezione corto circuito e inversione di polarità rif. F1	30A (lama)
Protezione termica	Sì
Segnale presenza rete (S)	12V; 50 mA

DATI TECNICI GENERALI	
Rendimento	86%
Temperatura ambiente	0 - +40 °C
Ventilazione	Regolazione automatica variabile
Direttiva bassa tensione	2014/35/UE
Direttiva compatibilità elettromagnetica	2014/30/UE
Collegamento alla rete	Connettore tipo "mate-n-lock" 3 poli / Spina schuko
Collegamento alla batteria	Vite M6
Collegamento segnale rete	Faston tipo 6,3
Sensore temperatura	Sì, compreso
Dimensioni	180 x 190 x 85 (mm)
Peso	1,2kg

CL-BUS una nuova generazione di prodotti CBE

Il core business di CBE, da oltre 40 anni, è l'impiantistica elettrica a 12 e 230 Volt della cellula abitativa dei veicoli ricreazionali. I produttori di camper europei ed extraeuropei sanno che CBE è un partner tecnico prezioso in grado di produrre sistemi elettrici affidabili, funzionali, con un design moderno e in grado di soddisfare ogni esigenza in relazione alle utenze elettriche installate. E questo suddiviso anche tra modelli entry level o altri più sofisticati. Non sorprende quindi il fatto che CBE abbia lanciato una nuova gamma di prodotti con un sistema di comunicazione LIN BUS in grado di dialogare sia con device CBE che di altri produttori.



«Abbiamo deciso di aggiungere una gamma di prodotti di nuova generazione: ogni componente sarà diverso e non intercambiabile con gli elementi dei sistemi attuali» racconta Paolo Moiola, co-amministratore delegato di CBE «È un taglio netto con la nostra attuale produzione. La prima decisione da prendere era la scelta del protocollo di trasmissione. Tecnicamente, in alcuni casi, poteva essere meglio il CAN BUS, che l'automotive predilige. Poiché parte del nostro settore si era già orientato verso il LIN BUS anche noi abbiamo deciso di adottare questo sistema creando un protocollo specifico per CBE dedicato a tutti i nostri apparecchi e che abbiamo chiamato CL-BUS (CBE LIN BUS)».

Niente paura: CBE assicura che manterrà in produzione anche i prodotti attuali e che la sostituzione completa richiederà del tempo. Un tempo necessario non solo alla clientela, ma anche alla stessa CBE che dovrà progressivamente raggiungere il livello di ottimizzazione dei costi, così come è stato raggiunto in precedenza su prodotti che sono sul mercato da un decennio. Per il momento è una tecnologia destinata principalmente ai veicoli di fascia media e medio-alta, dove ci sono svariate apparecchiature elettroniche potenzialmente interfacciabili. Per i veicoli di fascia bassa, i nuovi prodotti non sono ancora così competitivi a livello di prezzo come gli analoghi prodotti entry level.



“Il punto focale per il nostro cliente OEM – dice ancora Paolo Moiola – è che i nostri nuovi sistemi sono simili alla gamma tradizionale di moduli a 12 Volt, pannelli di comando, caricabatterie, sonde, nodi per la gestione di luci dimmerate, ma hanno in più la possibilità di potersi connettere a mondi esterni. Cioè di inglobare la gestione di periferiche non CBE all'interno del sistema CBE, parzialmente o totalmente. Abbiamo creato un sistema aperto, poiché, a nostro giudizio, non esiste nel nostro

settore, né a livello europeo né mondiale, una direzione chiara di quale sarà il protocollo del futuro. Così abbiamo deciso di creare un prodotto che è tecnologicamente predisposto anche per altri standard, preparandoci quindi a potenziali ulteriori sviluppi.

In questo modo abbiamo sviluppato un sistema con un design innovativo, che lascia libertà di azione sia a noi come fornitori, sia al nostro cliente sulle attività collegate a questa connettività. E in futuro sarà il costruttore a decidere quale direzione seguire e noi saremo un prezioso partner tecnico. CL BUS, infatti, è stato sviluppato per poter essere interfacciato con altri protocolli esistenti, anche non LIN BUS.”.

L’utente finale, naturalmente, potrà interfacciarsi con l’impianto attraverso diversi device come smartphone o tablet. Il pannello di controllo non andrà comunque in pensione, perché lo smartphone potrebbe non funzionare o essere scarico. Per questo il pannello rimarrà un elemento necessario, anche se dovesse servire solo come unità di controllo secondaria.

È proposto anche in versione semplificata, con il led al posto dei display, soluzione comunque molto diffusa visto che il 75% dei camper prodotti in Europa hanno i led, non il display. Il sistema è equipaggiabile con il bluetooth, che però non è un elemento necessario al suo funzionamento.

«Abbiamo ridisegnato e reingegnerizzato tutta la gamma dei prodotti – aggiunge Dorian Sosi, co-amministratore delegato – “È un vero salto generazionale. Abbiamo iniziato già le installazioni con dei select customers e siamo pronti a livello di supply chain per partire con la produzione. Il nostro reparto R&D ci sta lavorando da lungo tempo perché un cambiamento di questo tipo non poteva essere preso alla leggera. Per noi è una vera rivoluzione e volevamo che fosse il meno traumatica possibile anche per i nostri clienti. Per questo il nuovo sistema nasce per essere espandibile anche con protocolli che potranno essere introdotti in futuro, senza che il cliente debba modificare i codici del prodotto. Naturalmente la nuova gamma sarà integrabile anche con apparecchi AL-KO selezionati, che sono sempre più diffusi e tecnologici. L’appartenenza di CBE al gruppo AL-KO non può che ampliare gli scenari di possibile connettività con apparecchi di altre aziende del Gruppo”.

LA STORIA

- 1976 - CBE viene fondata dall'attuale contitolare e direttore generale Bruno Conci, che inizia la sua attività nel settore del caravanning con la produzione di sistemi elettrici e apparecchiature elettroniche per i costruttori locali Laverda e VS Caravan. Già 2 anni dopo l'azienda presenta il primo pannello di comando a LED per camper
- 1982 - Prima partecipazione alla fiera di Torino (attualmente a Parma)
- 1985 - Prima partecipazione alla fiera di Essen (attualmente a Düsseldorf)
- 1987 - Prima partecipazione alla fiera di Parigi
- 1990 - Trasferimento in un nuovo stabilimento (Lamar/TRENTO) di 1000 mq²
- 1994 - Primo pannello di comando con display LCD per camper
- 2003 - CBE ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001. L'incremento continuo di fatturato porta CBE alla decisione di acquistare un terreno di 4500 mq² dove viene costruito l'attuale stabilimento (Spini/TRENTO) che allora disponeva di 2800 mq² di superficie produttiva.
- 2008 - Primo pannello di comando touchscreen per camper.
- 2009 - CBE decide di puntare strategicamente sulla produzione diretta di cablaggi e rileva LCE, consolidata azienda del settore sita ad Arco/TRENTO.
- 2011 - CBE mette a disposizione di LCE un nuovo stabilimento produttivo (ancora a Arco/TRENTO) di oltre 1500 mq². CBE potenzia ed espande la sua capacità produttiva nel settore dei cablaggi con la start-up SCT, realtà aziendale sita a Soliman/TUNISIA.
- 2014 - Ampliamento dello stabilimento di Spini/TRENTO (fine lavori metà 2015) per complessivi ulteriori 1.000m² dedicati principalmente a ulteriori laboratori di test e aree di stoccaggio.
- 2016 - CBE crea il simulation testing lab, un laboratorio che permette la simulazione funzionale di tutti i sistemi CBE in combinazione con apparecchi ed utenze elettriche di tipica installazione sui veicoli ricreazionali.
- 2018 - CBE viene acquisita da DexKo Global, leader mondiale nella produzione di tecnologia delle sospensioni, della costruzione di telai e componenti correlati.

Oggi

CBE consolida la propria posizione di market niche leader equipaggiando circa 30.000 autoveicoli ricreazionali all'anno con i suoi impianti elettrici e le sue apparecchiature elettroniche. Oltre l'80% del fatturato è rappresentato dall'Export.